

CONSERVATORIO "L.REFICE" DI FROSINONE

Triennio Accademico AFAM di primo livello

E' la prima parte del percorso formativo dei Conservatori di musica italiani, equipollente alla laurea triennale dell'Università come previsto dalla legge di riforma dei Conservatori (508/99) e rientra nell'Alta Formazione Artistica e Musicale. Si conclude con il conseguimento del Diploma Accademico di I° livello.

Chi e come può accedere al Triennio

L'accesso al Triennio, che avviene tramite esame d'ammissione e test d'ingresso, presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. In casi particolari possono accedere studenti che non abbiano ancora conseguito il titolo, a condizione comunque che lo conseguano prima del termine del Triennio..

Come è organizzato il Triennio

Il triennio superiore è organizzato secondo percorsi formativi che comprendono discipline di base, discipline caratterizzanti, e una serie di discipline integrative. Si aggiungono, nel percorso formativo, "attività a libera scelta dello studente", svolte presso qualunque corso di studio del Conservatorio, o presso altre istituzioni musicali, o Università o artistiche in generale. Il percorso si completa con l'accertata conoscenza di una lingua straniera comunitaria e di informatica musicale di base. Il percorso formativo è organizzato secondo un preciso sistema di crediti formativi, che si uniforma ai principi dell'ECTS (European Credit Transfer System). Secondo tali principi, il diploma viene conseguito da chi ha acquisito almeno 180 crediti complessivi (60 CFA all'anno per 3 anni), comprensivi della prova finale. Per il conseguimento dei crediti occorre la frequenza di un numero variabile di ore di lezione definito dai singoli Piani degli Studi. Il valore di ogni credito tiene conto anche delle ore di studio individuale necessarie, e se la disciplina è teorica o pratica. Lo studente formula il suo piano di studi personale, entro le possibilità di scelta e i vincoli contenuti nella tabella del percorso formativo del suo corso.

Lo studente propone il suo piano di studi al Dipartimento competente entro il termine che sarà comunicato dal Consiglio Accademico. Lo studente può chiedere di modificare il proprio piano di studi all'inizio di ogni annualità successiva: in tal caso lo studente potrà presentare il nuovo piano di studi con le modifiche proposte nei termini previsti dal regolamento del Conservatorio. Il nuovo piano di studi dovrà ottenere l'approvazione della Scuola competente entro l'inizio del nuovo anno accademico. Una volta approvato il nuovo piano di studi, esso sostituirà il piano di studi presentato nell'anno accademico precedente.

Gli iscritti al Triennio Accademico possono partecipare ai programmi ERASMUS.

Gli esami

I crediti stanno ad indicare il peso che a ogni materia è assegnato nel piano di studi, all'atto della sua formulazione. Non rappresentano quindi il voto, che invece si forma nelle prove di esame. Le attività formative del piano di studi si concludono o con un esame o con un giudizio di idoneità. Per le attività di laboratorio e di esercitazioni i Consigli di corso determinano le modalità di verifica del lavoro svolto.

L'esame di diploma

L'esame di diploma è organizzato, per le discipline esecutive, in una prova esecutiva e con la presentazione di una tesi scritta su un argomento concordato con la Scuola di riferimento. Per altre discipline (composizione, musicologia, didattica della musica, strumentazione per banda, musica elettronica) la prova di diploma consiste nell'attuazione e nella verifica di un progetto di studio, definito dai singoli Dipartimenti. Alla prova finale dei Diplomi Accademici di I si accede solo dopo aver acquisito i CF totali (180 Triennio) meno quelli previsti dalla prova finale. Alla prova finale, quindi, si accede con il voto determinato dalla media ponderata in cento decimi. La Commissione d'esame potrà o confermare il voto d'accesso alla prova finale oppure aumentare fino ad un massimo di 6 voti per determinare il voto finale del Triennio. Il voto del diploma quindi non è determinato solo dalla prova finale, come accadeva nel "vecchio" ordinamento, ma anche dal profitto complessivo dello studente lungo l'arco del Triennio.